

Il professor Fabio Lucidi, neo preside della facoltà di medicina e psicologia della Sapienza risponde alla domanda sui test come strumento di ammissione all'università: «È duro dal punto di vista emotivo rifiutare uno studente. Nessuno di noi lo fa a cuor leggero. Ma la didattica per essere un diritto deve poggiare sulla sostenibilità. E non sarebbe sostenibile un sistema formativo con corsi e laboratori ad alta specializzazione sovraffollati». Il suo primo obiettivo? «Tentare di semplificare e deburocratizzare il sistema di valutazione delle attività didattiche e della qualità nella ricerca. Così come funziona adesso non serve. Invece bisogna liberare risorse ed energie». (F: CorSera 18-09-19)